

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 1 / 15

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Isodet

Codice commerciale:

Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 400110130-38-S

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

IGIENIZZANTE IDROALCOLICO PER ATTREZZATURE E SUPERFICI

Settori d'uso:

Usi industriali[S U3], Usi professionali[S U22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: [www.chemitec.com](http://www.chemitec.com)E mail: [msds@chemitec.com](mailto:msds@chemitec.com)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto si infiamma con estrema facilità anche a temperature inferiori ai 10°C.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 2 / 15

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS02, GHS07, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H224 - Liquido e vapori altamente infiammabili.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata, polvere chimica, CO2 per estinguere.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Conservazione

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di eliminazione o in un punto di raccolta autorizzati.

Contiene:

Clorexidina digluconato, PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL, Alcool isopropilico 75%

Contiene (Reg.CE 648/2004): < 5% Tensioattivi cationici, Profumi

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Ad uso esclusivamente professionale

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 3 / 15

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcool isopropilico	75%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25
Clorexidina digluconato	> 1 < 3%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410		18472-51-0	242-354-0	01-2119946 568-22
PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL	<= 0,1%			61788-85-0	Polimero esente	Esente allegato IV e V

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.  
CHIAMARE UN MEDICO.

Se la respirazione si interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

### SEZIONE 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 4 / 15

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.  
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.  
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione  
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto defluisce in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto usare acqua

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non fumare.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 5 / 15

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.  
 Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.  
 Conservare sempre in ambienti ben areati.  
 Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.  
 Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

### 7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

TLV: 200 ppm as TWA 400 ppm as STEL A4; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/mE

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

- Sostanza: Alcool isopropilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Clorexidina digluconato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,42 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,06 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,1 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,03 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,03 (mg/kg bw/day)

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 6 / 15

### Misure di protezione individuale:

- a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Indossare maschera
- b) Protezione della pelle
- i) Protezione delle mani  
Durante l'utilizzo del prodotto, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino il contatto con la pelle, non è necessario l'utilizzo di guanti protettivi. Diversamente, durante l'utilizzo o la manipolazione del prodotto puro, usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).
- ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.
- c) Protezione respiratoria  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)
- d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

### Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	Liquido limpido di colore rosa	
Odore / profumo	di alcole	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	8,5 - 9,56 al 100%	
Punto di congelamento	-30°C	
Punto di ebollizione	83°C.	
Punto di infiammabilità	18°C.	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dmEa 20°C.)	0,835 - 0,840 Kg/dmEa 20°C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 7 / 15

Propriet� fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosit�	Non determinato	
Propriet� esplosive	Non pertinente	
Propriet� ossidanti	Non determinato	

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilit  e reattivit 

### 10.1. Reattivit 

Nessun rischio di reattivit 

### 10.2. Stabilit  chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilit  di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

### 10.5. Materiali incompatibili

Pu  generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Pu  generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE (mix) oral = 8  
 ATE (mix) dermal = 8  
 ATE (mix) inhal = 8

(a) tossicit  acuta: Alcool isopropilico: Inalazione: Tossicit  acuta: (Ratto) 6 ora(e) LC 50 > 25000 mg/m<sup>3</sup> (Vapore) I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Minimamente tossico. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403.

Ingestione: Tossicit  acuta (Ratto): LD 50 5840 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Minimamente tossico. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401.

Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale. Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.

Ingestione: Tossicit  acuta (Ratto): LD 50 5840 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 8 / 15

per la classificazione. Minimamente tossico.

Clorexidina digluconato: Tossicit<sup>-</sup> acuta per via orale LD50 Orale Ratto(maschio): 2270 mg/kg Metodo: OECD TG 401

Tossicit<sup>-</sup> acuta per via inalatoria Non sono disponibili dati

Tossicit<sup>-</sup> acuta per via cutanea LD50 Dermico Su coniglio: > 5000 mg/kg Metodo: US EPA Proposed Guideline for Toxicology - Section 162.81-2

Tossicit<sup>-</sup> acuta (per altra via) Ratto(maschio) / 24 h / percutaneamente Metodo: OECD TG 427 assorbimento percutaneo basso. Nell'urina si sono potute trovare solo tracce (<= 0,3 %).

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

(b) corrosione / irritazione della pelle: Alcool isopropilico: Corrosione cutanea/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo

Clorexidina digluconato: Su coniglio: 500 mg / 4 h lieve irritazione Metodo: OECD TG 404

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Alcool isopropilico: Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi soddisfano i criteri per la classificazione. Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

Clorexidina digluconato: Su coniglio Rischio di gravi lesioni oculari. Metodo: OECD TG 405

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Alcool isopropilico: Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406.

Clorexidina digluconato: Test di massimizzazione cavia: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Metodo: OECD TG 406

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Sensibilizzazione della pelle : Pelle Negativo

(e) mutagenicit<sup>-</sup> sulle cellule germinali: Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 474 476.

Clorexidina digluconato: La sostanza non è mutagena (tenendo conto della situazione complessiva dei dati)

Teratogenicit<sup>-</sup> sonda faringea Ratto / 14 giorni Numero delle esposizioni: quotidianamente Metodo: OECD TG 414

Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato, appr. 20 % in acqua nessun segno di attivit<sup>-</sup> teratogena

(f) cancerogenicit<sup>-</sup> : Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 451.

Clorexidina digluconato: Orale Ratto(maschio/femmina): 735 giorni Metodo: OECD TG 451 Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato, appr. 20 % in acqua nessun segno di azione cancerogena, letteratura.

Orale Topo(maschio/femmina): 546 giorni Metodo: OECD TG 451 Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato, appr. 20 % in acqua Nessun segno di azione cancerogena.

(g) tossicit<sup>-</sup> riproduttiva: Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 414 415 416.

Lattazione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

Clorexidina digluconato: Test di ames S salmonella typhimurium negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OCSE 471

Mutazione genetica (test HGPR) cellule di mammiferi (Cellule V 79). negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OECD 476

Test citogenetico Celle SHE negativo Attivazione metabolica: a o senza Metodo: OECD TG 473 Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato Soluzione, 5%

Tossicit<sup>-</sup> per la riproduzione Ratto Nessun segno di effetti tossici sulla riproduzione/sullo sviluppo (valore della letteratura)

(h) tossicit<sup>-</sup> specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Alcool isopropilico: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Può provocare sonnolenza e vertigini.



## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 9 / 15

Clorexidina digluconato: Unica Esposizione STOT - Valutazione: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413.

Clorexidina digluconato: Orale Ratto(maschio/femmina): 0, 5, 25 o 40 mg/kg di peso corporeo al giorno / 2 anni  
Numero delle esposizioni: continuamente LOAEL: 8,88 mg/kg Metodo: OECD TG 452

Dermico Schimmia(maschio/femmina) / 13 settimane Numero delle esposizioni: una volta al giorno, 7 giorni alla settimana nessun reperto dovuto al trattamento

Valutazione di ripetuta esposizione STOT Organi bersaglio: Fegato nei cani; negativo nei ratti

(j) pericolo di aspirazione: Alcool isopropilico: Può essere dannoso se ingerito e se entra nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

Clorexidina digluconato: Non sono disponibili dati

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13900

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/l/4h) o gas (ppmV/4h) = 25000

Clorexidina digluconato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2270

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Tossicità acuta: 96 ora(e) Pimephales promelas LC50 9640 mg/l

Tossicità acuta 24 ora(e) Daphnia magna LC50 9714 mg/l

Tossicità acuta 8 giorno(i) Alga LOEC 1000 mg/l

Clorexidina digluconato:

Tossicità ai pesci

- LC50 prova semistatica Brachydanio Rerio: 10,4 mg/l 96H (OECD 203)

Tossicità alla Dafnia

- CE50 Daphnia Magna: 0,087 mg/l 48H (OECD TG 202)

Tossicità sulle alghe

- EbC 50 Scenedesmus subspicatus: 0,038 mg/l 72H (OECD TG 201)

- ErC 50 Scenedesmus subspicatus: 0,081 mg/l 72H (OECD TG 201)

Tossicità sui batteri

- EC50 fango attivo: 25 mg/l 3H (OECD TG 209)

Tossicità cronica daphnia

NOEC Prova semistatica Daphnia magna: 0,1 mg/l 21d (OECD 211)

Tossicità organismi viventi nel terreno: Eisenia foetida: > 1000 mg/kg 14D (OECD 207)

Tossicità piante terrestri

- CE50 avena sativa: 1000 mg/kg 21 D OCSE 208

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 10 / 15

- CE 50 Brassica napus: 1000 mg/kg 21 D OCSE 208
- CE 50 Glycine: 1000 mg/kg 21 D OCSE 208

Ossigeno chimico richiesto: COD 219000 mg/l  
 Ossigeno biochimico richiesto: BOD 0 mg/l

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Carassius Auratus > 10 mg/kg - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10 mg/kg - Durata h: 48

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Biodegradazione: Si presume che sia facilmente biodegradabile.

Idrolisi: La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.

Fotolisi: La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa. Ossidazione atmosferica: Si presume che degradi moderatamente in aria.

Acqua: Rapida biodegradabilità 5 giorno(i) Percentuale di Degradazione 53.

Rapidamente Biodegradabile.

Clorexidina digluconato:

Fotolisi in acqua

valore (spettro luce): 280 - 800 nm

Periodo di dimezzamento (fotolisi diretta): 69,1 d

Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato, appr. 20

% in acqua in inverno 50°C vicino alla superficie

Fotolisi in acqua

valore (spettro luce): 280 - 800 nm

Periodo di dimezzamento (fotolisi diretta): 8,6 d

Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato, appr. 20

% in acqua in estate 50°C vicino alla superficie

Fotolisi nell'aria

Metodo: calcolato, AOPWIN (v1.91)

Degradabilità molto rapida nell'aria tramite processi foto-ossidanti.

È improbabile che quantità significative rimangano nell'aria.

Riferito a sostanza: acido gluconico

Biodegradabilità

Risultato: Non immediatamente biodegradabile.

Numerose ricerche in impianti di depurazione si possono trovare nella bibliografia scientifica.

Queste ricerche si risolvono o in nessuna degradabilità o solo in una degradabilità limitata.

Ossigeno chimico richiesto (COD) 219000 mg/l

Ossigeno biochimico richiesto (BOD) 0 mg/l

Concentrazione: (BOD5)

Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato, appr. 20 % in acqua

Test Sapromat secondo Offhaus

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Biodegradabilità:

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 11 / 15

Non persistente e biodegradabile - Test: Metodo OECD 301 - Durata: 28g > - %: 60  
 Note: Facilmente biodegradabile. COD : 2200 mg O<sub>2</sub>/g

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:  
 Alcool isopropilico:  
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,05 mg/l

Clorexidina digluconato:  
 Fattore di bioconcentrazione (BCF): 42

### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:  
 Alcool isopropilico:  
 Si presume che rimanga in acqua o migri nel terreno.

Clorexidina digluconato:  
 LogKOC: > 3,9 (suolo) - Metodo OECD TG 121  
 LogKOC: > 3,9 (fango di sedimentazione) - Metodo OECD TG 121

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:  
 N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato · (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 12 / 15

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1219

Esenzione ADR perché soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)

ICAO-IATA: ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantit  limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantit  limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : Si

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non   previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela  
Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Categoria Seveso 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 13 / 15

### Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB.D Classe V 100%

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

categoria Seveso:

P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI

E2 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicit  specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicit  in caso di aspirazione

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveneni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

CESENA: Centro Antiveneni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

CHIETI: Centro Antiveneni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Universit  degli Studi - tel. 055 4277238

GENOVA: Centro Antiveneni Ospedale San Martino - tel. 010 352808

GENOVA: Servizio Antiveneni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603

LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296

LECCE: Centro Antiveneni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374

MILANO: Centro Antiveneni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029

NAPOLI: Centro Antiveneni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 14 / 15

PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444  
 REGGIO C. Centro Antiveneni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624  
 ROMA: Centro Antiveneni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343  
 ROMA: Centro Antiveneni Policlinico Umberto 1<sup>o</sup> - tel. 06 490663  
 TORINO: Centro Antiveneni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2015

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detersivi)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

CSR: rapporto sicurezza chimica

ES: scenari di esposizione

DU: utilizzatori a valle

## Isodet

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 1 del 02/03/2020

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 15 / 15

### 16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualit  che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

### 16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work

PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico pu  essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue propriet  fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti.   sempre responsabilit  dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non pu  accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle propriet  del prodotto stesso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

## Isodet

### Igienizzante decontaminante idroalcolico con clorexidina digluconato

#### CARATTERISTICHE

Detergente idroalcolico con clorexidina indicato per la pulizia e la decontaminazione di tutte le superfici lavabili e attrezzature.

Si impiega nell'industria alimentare, nella collettività in genere, nelle aziende di ristorazione e sanitarie.

L'azione combinata dell'alcole (75%) e della clorexidina digluconato garantiscono efficacia e ottimi risultati in tutte le condizioni d'impiego.

#### DESTINAZIONE D'USO

Lavaggio e sanificazione di superfici lavabili in genere, pavimenti, piastrelle, pareti, infissi, arredamenti, attrezzature sanitarie in acciaio inossidabile o plastica.

#### MODALITA' PER L'IMPIEGO

Nebulizzare tal quale sulla superficie da pulire, strofinare e attendere almeno 30-40 secondi prima di asportare lo sporco con un panno in carta o tnt.

#### CODIFICA E IMBALLAGGIO

Scatola da 12x750 ml

#### IMMAGAZZINAMENTO

Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30°C.

#### BIODEGRADABILITA'

Biodegradabilità:

I tensioattivi contenuti in questo prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) n.648/2004 relativo ai detersivi.

#### PROPRIETA' CHIMICO FISICHE

Aspetto fisico: Liquido limpido di colore rosa

Odore / profumo: di alcole

pH: 8,5 - 9,56 al 100%

Punto di congelamento: -30°C

Punto di ebollizione: 83°C.

Punto di infiammabilità: 18°C.

Densità relativa (Kg/dmEa 20°C.): 0,835 - 0,840 Kg/dmEa 20°C.

Le istruzioni e informazioni riportate su questo documento sono frutto di esperienze di laboratorio e pratico impiego e quindi accurate e pertinenti. Essendo le reali condizioni di utilizzo da parte degli utenti al di fuori di ogni nostra possibilità di controllo, esse vengono fornite da parte nostra senza alcuna responsabilità o garanzia implicita o esplicita. Per ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare il nostro Servizio Tecnico.